



Istituto Comprensivo

"A. Manzoni"

Mottola (Ta)

Codice meccanografico: TAIC852005

**Piano di Miglioramento
(PDM)**

A.S. 2018/19

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- 2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Nella seguente tabella sono elencate le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) con i rispettivi traguardi:

| N. | Priorità | Traguardi |
|----|--|--|
| 1. | Standardizzazione dell'uso di prove autentiche o compiti di realtà corredate di rubriche valutative condivise. | Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto |
| 2. | Analisi dei risultati degli alunni all'interno del primo ciclo e tra il primo e secondo ciclo. | Ricerca sull'adesione al consiglio orientativo e monitoraggio dei risultati raggiunti al termine del primo anno del grado scolastico successivo. |

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Elenco degli obiettivi di processo ordinati in base alla necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivo di processo elencati | Priorità di riferimento | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|--|-------------------------|------------------------|--------------------|--|
| 1 | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico-logiche e scientifiche. | 1 | 5 | 5 | 25 |

| | | | | | |
|---|--|---|---|---|----|
| 2 | Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse. | 1 | 5 | 5 | 25 |
| 3 | Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà | 1 | 4 | 4 | 16 |
| 4 | Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri | 2 | 2 | 4 | 8 |

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

| N. | Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|----|--|---|--|--|
| 1 | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico- logiche e scientifiche | Progettare e realizzare interventi educativo-didattici personalizzati e per competenze per innalzare i livelli di apprendimento (conoscenze e abilità disciplinari) e di competenza di ciascun alunno. Predisporre nell'ambito della progettazione di classe e disciplinare attività per competenze e compiti autentici e di realtà per migliorare i risultati nelle prove di Italiano e di Matematica predisposte dall'INVALSI | Numero degli alunni con valutazione migliorata di almeno un livello rispetto alla stessa prova autentica somministrata ad inizio percorso; miglioramento dei risultati delle prove INVALSI dell'istituto rispetto ai dati dell'anno precedente | Somministrazione di compiti autentici e compilazione in itinere di griglie per la raccolta e il confronto di dati riferiti ai risultati conseguiti nella prova autentica. Esiti restituzione prove INVALSI anno scolastico 2018/19 |
| 2 | Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e | Migliorare il benessere degli alunni a scuola nonché i risultati degli apprendimenti e il successo scolastico di tutti | Numero delle ore di formazione programmata e svolta; misurazione del grado di benessere degli | Fogli firma presenza docenti e somministrazione di questionario di gradimento a tutti i corsisti; questionario |

| | | | | |
|---|--|--|---|---|
| | sperimentazione delle stesse. | | alunni e delle famiglie; miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni | alunni e famiglie; griglie rilevazione miglioramenti apprendimenti alunni in itinere; percentuale alunni ammessi alla classe successiva |
| 3 | Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà | Miglioramento delle competenze degli alunni | Numero degli alunni con valutazione migliorata di almeno un livello rispetto alla stessa prova autentica somministrata ad inizio percorso | Riscontro delle attività dichiarate sul registro elettronico |
| 4 | Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri | Maggiore consapevolezza da parte degli alunni delle proprie attitudini e inclinazione mediante incontri con scuole del territorio. Progettazione di attività curriculari di orientamento dei docenti interni | Numero di scuole ospitate. Numero di attività curriculari per l'orientamento | Numero di richieste delle scuole del territorio Attività dichiarate sul registro elettronico. |

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

| Obiettivo di processo | Azione/i prevista/e | Effetti positivi a medio termine | Effetti negativi a medio termine | Effetti positivi a lungo termine | Effetti negativi a lungo termine |
|---|---|--|----------------------------------|---|----------------------------------|
| Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico-logiche e scientifiche | Progettare e realizzare interventi educativo-didattici personalizzati e per competenze per innalzare i livelli di apprendimento (conoscenze e abilità disciplinari) e di competenza di ciascun alunno. Predisporre nell'ambito della progettazione di classe e disciplinare attività per competenze e compiti autentici e di realtà per migliorare i risultati nelle prove di Italiano e di Matematica predisposte dall'INVALSI | Diffusione dell'uso delle prove strutturate nella prassi didattica quotidiana | | Miglioramento dei risultati nelle prove di Italiano e di Matematica predisposte dall'INVALSI | |
| Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse. | Innovare la pratica dell'insegnamento attraverso nuove metodologie educativo-didattiche per personalizzare e rendere significativi gli apprendimenti ed elevare i livelli di conoscenze, abilità e competenze di ciascun alunno. Effettuare corsi di formazione sulla didattica e valutazione per competenze. | Acquisizione di maggiori e diverse competenze da parte del corpo docente | | Maggiore adesione della scuola ai cambiamenti e ai nuovi bisogni educativi della collettività. | |
| Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà | Produrre in modo condiviso compiti di realtà con relativa rubrica valutativa da somministrare nel corso dell'anno. | Innovazione del processo di insegnamento apprendimento. Condivisione e valutazione comune relativa alle competenze sia disciplinari che trasversali. | | Insegnare e valutare per competenze Diffusione dell'uso delle prove autentiche nella prassi didattica quotidiana | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | Partecipazione attiva e diffusa all'attività che coinvolge l'intera comunità scolastica | | | |
| Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri | Far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni mediante incontri con scuole del territorio. | Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini. Maggiore conoscenza da parte degli alunni delle scuole che il proprio territorio offre. | | Scelta consapevole del grado di scuola successivo. Azzeramento dell'abbandono scolastico nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado | |

2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento

- **Obiettivo 1:** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico- logiche e scientifiche

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| Rendere capaci gli alunni di applicare nei diversi contesti d'uso le conoscenze e le abilità conseguite a scuola e pronto ad affrontare e non subire la realtà complessa che lo circonda. In tale modo la scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. | Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione delle competenze linguistiche. |

- **Obiettivo 2:** Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse.

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| Migliorare e incrementare le competenze dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica per stimolare in tutti gli studenti la motivazione all'apprendimento. | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola. |

- **Obiettivo 3:** Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Innovazione nelle modalità di insegnamento e di valutazione poichè basate sulle competenze. Costruzione di criteri oggettivi e misurabili per la rilevazione delle competenze degli alunni impegnati in compiti di realtà che consentiranno la pianificazione e realizzazione di interventi di recupero e/o potenziamento. | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di per corsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; trasformare il modello trasmissivo della scuola; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. |

- **Obiettivo 8:** Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|---|
| Consolidamento dei rapporti tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto con conseguente miglioramento della progettazione in verticale e degli interventi di orientamento scolastico. | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; trasformare il modello trasmissivo della scuola. |

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I dati inseriti si riferiscono all'anno scolastico in corso 2015/2016 ma proseguiranno anche l'anno scolastico successivo con le tempistiche e gli impegni di risorse umane e strumentali in base alle esigenze e/o cambiamenti dell'Istituzione scolastica

- **Obiettivo di processo 1:** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico- logiche e scientifiche

| Impegno di risorse umane interne alla scuola | | | | |
|---|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria, e Francese solo nella scuola secondaria al termine di ogni quadrimestre | 15 | 0 | Non prevista |
| Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi | | | | |
| Non previsto | | | | |

Tempistica delle attività

- Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria, e Francese solo nella scuola secondaria al termine di ogni quadrimestre | | | | | | | | | | |
| Correzione delle prove e comparazione degli esiti | | | | | | | | | | |

Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità degli aggiustamenti |
|-------------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---|
| Da compilare in itinere | | | | | |

- **Obiettivo di processo 2:** *Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse*

| Impegno di risorse umane interne alla scuola | | | | |
|---|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Incontri di formazione su: - didattica per competenze e nuove strategie metodologiche; - Coding a scuola; - Migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. | 30 | 1500 | MEF |
| Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi | | | | |
| Formatori | | | 2500 € | MEF |

Tempistica delle attività

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|-------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Incontri per discipline | | | | | | | | | | |

Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità degli aggiustamenti |
|-------------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---|
| Da compilare in itinere | | | | | |

➤ **Obiettivo di processo 3: Predisposizione e realizzazione di compiti di realtà**

| Impegno di risorse umane interne alla scuola | | | | |
|---|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Progettazione e stesura di compiti di realtà | 16 | 0 | Non prevista |
| Personale ATA | | | | |
| Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi | | | | |
| Formatori | | | | |

Tempistica delle attività

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Incontri per dipartimenti | | | | | | | | | | |

Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità degli aggiustamenti |
|-------------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---|
| Da compilare in itinere | | | | | |

- **Obiettivo di processo 4:** Azioni formalizzate per supportare gli alunni nella comprensione delle proprie inclinazioni e attitudini per una scelta consapevole degli studi futuri

| Impegno di risorse umane interne alla scuola | | | | |
|---|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| Docenti | Attività didattiche di presa coscienza delle proprie attitudini e inclinazioni | 10 | 0 | Non prevista |
| Personale ATA | | | | |
| Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi | | | | |
| Formatori | | | | |

Tempistica delle attività

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Attività didattiche di presa coscienza delle proprie inclinazioni e attitudini | | | | | | | | | | |

Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità degli aggiustamenti |
|-------------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---|
| Da compilare in itinere | | | | | |

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1:

Standardizzazione dell'uso di prove autentiche o compiti di realtà corredate di rubriche valutative condivise.

| | |
|--|---|
| Esiti degli studenti | Competenze chiave e di cittadinanza |
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto |
| Data rilevazione | 30/06/2018 |
| Indicatori scelti | Numero compiti di realtà |
| Risultati attesi | Consolidamento della didattica per competenze. Costruzione di un trend per monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente rivedere le progettazioni |
| Risultati riscontrati | |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |

Priorità 2:

Analisi dei risultati degli alunni all'interno del primo ciclo e tra il primo e secondo ciclo.

| | |
|--|---|
| Esiti degli studenti | Risultati a distanza |
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Ricerca sull'adesione al consiglio orientativo e monitoraggio dei risultati raggiunti al termine del primo anno del grado scolastico successivo.. |
| Data rilevazione | 30/06/2018 |
| Indicatori scelti | Raccolta dati sulle effettive scelte degli alunni |
| Risultati attesi | Rispondenza totale della scuola scelta sulla base dei consigli orientativi |
| Risultati riscontrati | |
| Differenza | |

| | |
|--|--|
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |
|--|--|

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

| Momenti di condivisione interna | Persone coinvolte | Strumenti | Considerazioni nate dalla condivisione |
|--|--|--|---|
| Collegio dei Docenti; Consigli di classe; Incontri Personale ATA | Dirigente Scolastico. Staff del Dirigente Componenti del nucleo di Autovalutazione | Comunicazioni verbali. Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito della scuola | |

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola

| Metodi/strumenti | Destinatari | Tempi |
|--|--------------------------------|------------------------|
| Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito scolastico | Alunni, docenti, personale ATA | Intero anno scolastico |

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola

| Metodi/strumenti | Destinatari | Tempi |
|--|--|------------------------|
| Incontri dedicati; pubblicazione del Piano di miglioramento sul sito scolastico, manifesti relativi alle varie attività. | Alunni, genitori, personale scolastico e territorio. | Intero anno scolastico |

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

| Nome | Ruolo |
|------------------|---|
| Latorrata Nicola | Dirigente Scolastico |
| Greco Francesca | Primo collaboratore del Dirigente Scolastico - Insegnante della Scuola Primaria |

| | |
|--------------------------|---|
| Campanella Beatrice Anna | Referente Invalsi – Funzione strumentale Area1 (sez. PON) - Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| Carriero Antonia | Animatore Digitale - Docente di Scienze Matematiche della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| Romanelli Antonia | Funzione Strumentale Autovalutazione – Docente Scuola Primaria |
| Campanelli Anna | Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado |

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile